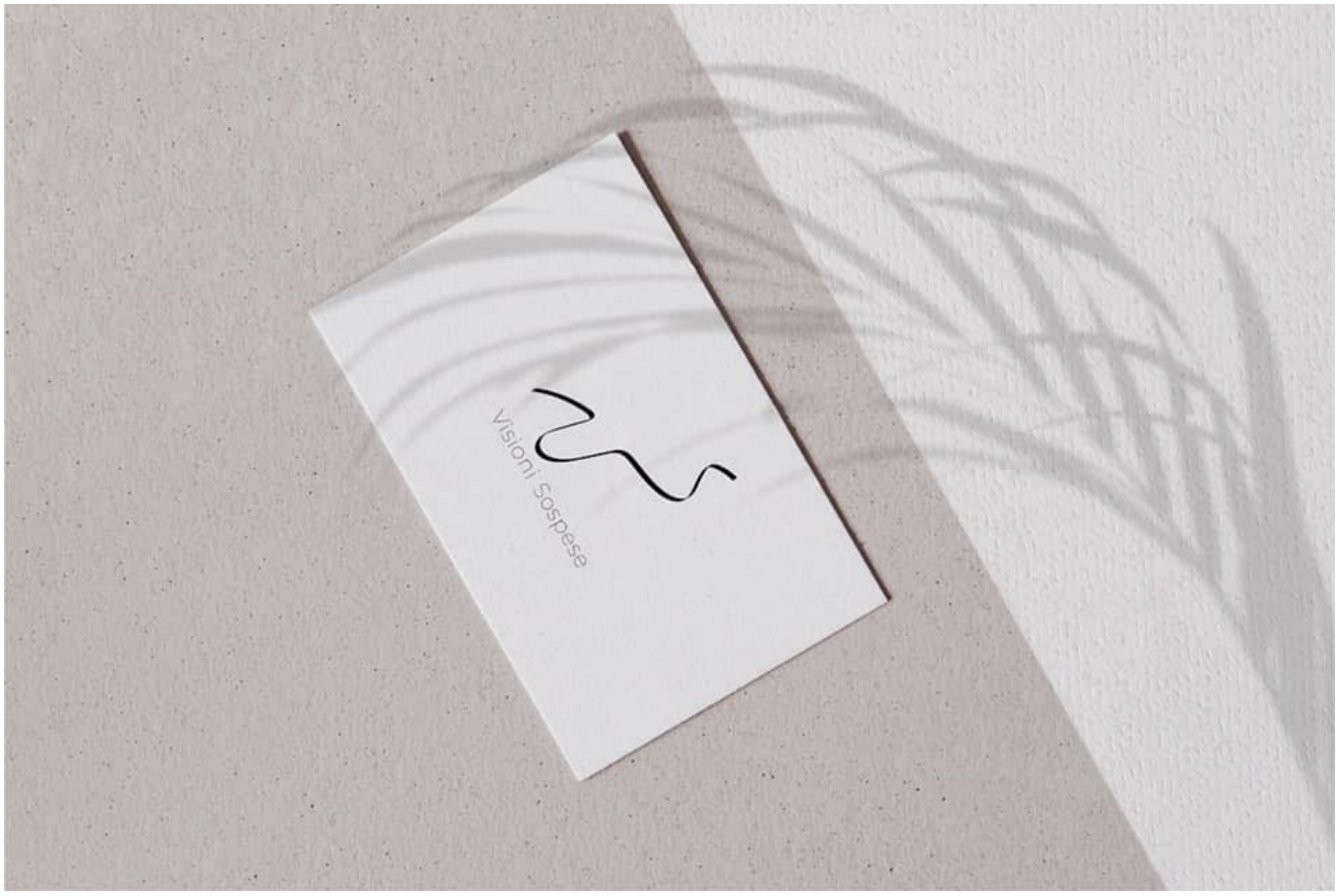
L’AQUILA, CONNUBIO APRE LE PORTE A GIOVANI ARTISTI: ECCO VISIONI SOSPESE

29 Agosto 2020

di Fabio Iuliano



L’AQUILA – Utilizzare spazi inusuali ed alternativi per mostre d’arte che possano dare un’opportunità in più ad artisti emergenti. Questo è *Visioni sospese*, un progetto che fa leva sull’unione tra alcuni artisti con i titolari del ristorante Connubio a Palazzo Fibbioni, **Luca Totani** e **Erika Gianfelice**, amanti di arti grafiche da sempre.

L’iniziativa è a titolo gratuito per gli artisti, che non solo hanno la possibilità di far conoscere le loro opere ad un pubblico ampio, ma anche in uno spazio ed in un ambiente (il ristorante “Connubio”, che sarà adattato a spazio espositivo), di assoluto rispetto e con degli spazi dedicati e con un percorso tematico tra le sale e cantina del ristorante. In questa sede, sarà

possibile ammirare opere d’arte di diverso genere che spaziano dalla fotografia, alla pittura ed alla scultura.

Inaugurata ad agosto*, Visioni Sospese* sarà presente per un periodo di 90 giorni in modo da accontentare la “sete” e la “fame” d’arte all’interno di un tempio dell’arte e del gusto che soddisfi tutti i sensi percepiti. Un progetto in divenire che è partito con 18 artisti, ma che è aperto a nuove collaborazioni e partecipazioni con nuovi artisti.

La proposta è quella di di riservare l’allestimento di spazi espositivi all’interno delle strutture che vorranno dare la loro disponibilità. In questo modo sarà possibile mettere l’arte a disposizione di tutti e non viceversa, aggiungendo alle abitudini giornaliere della vita aquilana, anche la possibilità di vivere un museo o una mostra dove usualmente ci si gode altri momenti del quotidiano. Non solo arte gastronomica, ma arte nelle sue essenze più elevate: pittura, scultura e fotografia.

Questa iniziativa può dare supporto a tutti gli artisti ampliando le modalità sia per esporre le proprie opere, ma soprattutto per portare al pubblico una più diffusa conoscenza ed apprezzamento delle varie forme d’arte e dei suoi rappresentanti locali. L’augurio è che Visioni Sospese sia una “freccia” nella faretra delle idee che potrebbero portare la nostra splendida città a poter diventare un punto di riferimento per ulteriori ed ancora più ambiziosi progetti futuri.

“… Investire nella cultura, credere nella cultura, è una necessità per noi Italiani. Se funzionano i nostri musei, se funziona il nostro cinema, il nostro teatro, la nostra musica, allora funziona meglio tutta la nostra società e con essa l’economia…”: queste sono le parole con cui l’allora presidente della Repubblica Italiana, **Carlo Azeglio Ciampi**, nel 2005, aveva accompagnato la consegna della medaglia d’oro al merito in memoria, alle figlie **Giovanna** e **Paola** del grande padre **Pasquale Rotondi**, che salvò durante la seconda guerra mondiale circa diecimila opere d’Arte italiane dalla distruzione e dal saccheggio delle truppe naziste.

“La Cultura non è un vezzo esclusivo per pochi, ma la necessità inalienabile per i tanti, onoriamo l’Arte che è Vita della Vita” (Rinaldo Carnielo – 1853 – 1910)

ARTISTI PARTECIPANTI

Alessandra **Condello**, Alberto **Di Muzio**, Antonio **Pace**, Danilo **Battistelli**, Davide **Figurelli**, Debora **Frasca**, Debora **Panaccione**, Erick **Cuevas**, Gino **Delaiti**, Giorgio **Serri**, Luca Di Pietrantonio, Maria Adele Ferella, Martina **Ozog**, Riccardo **Rossi Filangieri**, Riccardo **Tomei**, Stefania **Cicerone**, Simone **Buccella**, Tatiana **Stropkaiova.**

DIREZIONE ARTISTICA: Debora Frasca, Riccardo Rossi Filangieri.

DIREZIONE & MANAGEMENT: Alessandro Ramini, Diletta De Santis, Martina Ozog.